

Farò la mia parte...

ariannaeditrice.it/articoli/faro-la-mia-parte

di Alessandro Sansoni - 18/10/2021

Fonte: Alessandro Sansoni

Nella sua fierezza e nella sua ingenuità la protesta dei portuali di Trieste è commovente. Ha un sapore ottocentesco, lo dico con ammirazione. Con il loro coraggio e la loro determinazione, con quei comunicati diffusi all'inizio della protesta, che qualche incertezza comunicativa delle ultime ore non può offuscare, essi si sono posti come nuova avanguardia operaia, in una logica genuinamente mutualistica e comunitaria. Sembrano isolati, perché ormai il mondo del lavoro è polverizzato, ma con il loro esempio offrono una via possibile da percorrere a chi cerca nuove forme di organizzazione sindacale, adatte a questi nostri tempi votati alla precarizzazione e all'atomizzazione sociale... Ricordo la scena finale dello sceneggiato del Libro Cuore degli anni Ottanta e quella battuta di Jonny Dorelli nei panni del maestro, ormai anziano, che saluta il suo ex alunno, sui binari della stazione, mentre parte per il fronte della Grande Guerra, e che piaceva tanto a mio padre, in cui confessa: "Sono socialista, lo sono sempre stato"... Farò la mia parte...



Fonte: Diego Fusaro
18/10/2021

Come volevasi dimostrare di Diego Fusaro

Come volevasi dimostrare. Sulla forza della ragione si è imposta la ragione della forza. Con una brutale repressione, che una volta di più rivela come ci troviamo nel bel mezzo di un nuovo modo autoritario di governare le cose e le persone. Se non lo capite nemmeno ora, siete in lockdown cognitivo permanente.

In questa immagine da Trieste è racchiusa in sintesi la considerazione che un governo guidato da un banchiere e da guitti blu e fucsia di completamento hanno realmente delle classi lavoratrici italiane.